



Ritorno in classe. A settembre per docenti e personale Ata obbligo di green pass

«Il tampone non può sostituire la vaccinazione, situazione ingestibile»

L'intervista
Antonello Giannelli

Presidente Ass.ne nazionale presidi (Anp)

Claudio Tucci

«I presidi non intendono favorire alcuna logica di "sostituzione" della vaccinazione, che è un dovere civico, come ci hanno ricordato Sergio Mattarella e Mario Draghi, con il tampone, peraltro rimborsato dallo Stato. Non nascondiamoci dietro un dito - sottolinea Antonello Giannelli, presidente dell'Anp, l'Associazione nazionale presidi - il protocollo sulla sicurezza, che non abbiamo

firmato, su questo punto, è scritto in modo ambiguo, e offre una scappatoia al personale no vax, che, sulla carta, ogni due giorni, può fare il tampone gratis. Ho fatto un calcolo approssimativo: il personale scolastico, non solo no vax, che non può vaccinarsi (anche per patologie) è intorno alle 100mila unità. Immaginando 3 tamponi a settimane e le 33 settimane dell'anno scolastico, comporta una spesa di circa 100 milioni, più di un quarto dei 350 stanziati dal governo per l'avvio in



ANTONELLO GIANNELLI
Presidente
dell'Associazione
nazionale presidi

sicurezza del 2021/2022.

Per non parlare della difficile organizzazione didattica...

Non c'è dubbio. Immaginiamo di dover nominare un supplente a infanzia e primaria, dove va coperto anche il primo giorno di assenza del titolare. Ebbene, se il supplente non è vaccinato, deve andare a fare il tampone. Ci vuole tempo e si prenderà servizio tardi. Ma io, Stato, gli pago il tampone, l'intera giornata (perché il tempo perso per il tampone è assenza giustificata) e la classe ha perso ore di scuola.

Per Bianchi il tampone gratis non è per i no vax ma per i fragili...

Il ministro Bianchi è in perfetta buona fede. Ma allora si modifichi il protocollo in tal senso. Se ciò accadrà siamo pronti a firmare.

Come sarà dal 1° settembre la gestione del green pass?

Faccio una premessa. Noi siamo per il green pass obbligatorio. Detto ciò, se dobbiamo mettere davanti alle 42mila scuole altrettante persone per fare i controlli con l'app (che il ministero dovrà inviare agli istituti, ndr) siamo davanti a un gran spreco di risorse umane. Chiedo quindi al governo di far dialogare il sistema informatico dell'Istruzione con l'anagrafe vaccinale delle Asl. In tal modo i controlli li possono fare le segreterie scolastiche on line. In ogni caso, ho chiesto un assistente di segreteria in più in ogni istituto.

La Dad sparirà a settembre?

Non credo. Se ci sarà un positivo in classe, senza un tracciamento efficace, si metterà on line l'intera classe, anche perché la quarantena, per i vaccinati, è scesa a 7 giorni.

La ricetta per scongiurare la supplentite?

Dare alle scuole, e lo sottolineo non ai presidi, la possibilità di assumere personale. Ogni anno vanno in pensione 40mila prof. Su 8mila istituti, fa 5 docenti da assumere l'anno. Si può fare, valorizzando il ruolo del comitato di valutazione.